

## City Telling

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo (FSRR), costituita a Torino nel 1995, si propone di promuovere attività culturali in diversi ambiti (arti visive, musica, teatro, cinema, danza, moda, letteratura). La Fondazione contribuisce alla valorizzazione di giovani artisti finanziandone i lavori, aiutandoli a produrre i loro progetti e offrendo spazi in cui esporre. Le due sedi espositive, a Guarene d'Alba e Torino, sono state rispettivamente inaugurate nel 1997 e nel 2002.

*City Telling* si pone in ideale continuità con un precedente progetto della Fondazione, *A Vision of My Own*, che avvalendosi del linguaggio video ha indagato le tematiche dell'identità (ritratto e autoritratto), del viaggio, dell'esperienza della distanza e della prossimità, della riflessione sul presente e sulla storia (collettiva e personale).

L'intento del nuovo progetto è di ampliare il lavoro intrapreso, dare continuità allo scambio con gli insegnanti del Centro Territoriale Permanente (CTP) "Drovetti" e rispettare l'impegno di favorire la partecipazione culturale degli studenti di origine immigrata e delle loro famiglie, fornendo ai partecipanti nuovi strumenti per conoscere il territorio in cui vivono e costruire un terreno comune di condivisione culturale, linguistica, estetica.

### Obiettivi

- potenziare le capacità dei destinatari di orientarsi in maniera autonoma e critica nel mondo della comunicazione e nella realtà circostante, e di attivare dispositivi utili per analizzare e raccontare la propria esperienza nel mondo;
- sviluppare la capacità di indagine personale, di lettura critica del testo artistico, di riscoperta estetica del territorio urbano;
- promuovere esperienze nuove e condivise;
- favorire l'apprendimento linguistico;
- sviluppare abilità trasversali (artistica, storica, linguistica, geografica).

### Fasi

*City Telling* è partito dalla costituzione di un gruppo di lavoro composto dallo staff del Dipartimento Educativo, dagli insegnanti del CTP, dall'artista e regista Gianluca De Serio e dalla fotografa Anna Largaiolli, che si sono confrontati:

- sul tema scelto per il progetto (la città);
- sulla conoscenza del territorio da esplorare (Circoscrizione 3), attraverso il reperimento di fonti iconografiche, la selezione di video e fotografie e l'individuazione delle risorse culturali del territorio intorno alle quali costruire un itinerario (musei, mostre temporanee, piazze, installazioni pubbliche, giardini...);
- sulle scelte metodologiche (approccio pluralistico e interdisciplinare; utilizzo della narrazione), anche in collaborazione con il MAMbo di Bologna – per la stesura di un progetto educativo condiviso – e con il Museo Nazionale del Cinema – per la programmazione di una piattaforma informatica comune (cfr. schede dei progetti *City Telling* di Bologna e *Map for Torino*).

Da novembre 2008 a maggio 2009, i giovani studenti del CTP sono stati protagonisti di un percorso di scoperta e riappropriazione del territorio, il cui punto di partenza è stato la condivisione delle provenienze geo-culturali dei singoli partecipanti tramite la narrazione orale, l'utilizzo di oggetti, foto, cartoline e la fruizione di tecnologie in grado di localizzare le aree di provenienza.

Successivamente, Gianluca De Serio e Anna Largaiolli, in collaborazione con il Dipartimento Educativo, hanno guidato gli studenti in due percorsi paralleli (15 incontri/laboratori) dedicati alla narrazione video e fotografica. I due gruppi di lavoro hanno elaborato un personale tragitto nello spazio urbano, individuando dei luoghi significativi (scuola, musei, biblioteca, abitazioni private, giardini, luoghi di culto, installazioni urbane, servizi e punti d'incontro) e raccogliendo le molteplici suggestioni in un diario di viaggio, fatto di immagini fotografiche, reperti e contributi audio-video. I ragazzi hanno inoltre potuto lavorare liberamente negli spazi espositivi della Fondazione, dove le opere sono diventate riferimento per la progettazione degli elaborati e spunto per la riflessione e la scrittura.

L'ultima fase del progetto prevede la realizzazione di un supporto multimediale che contiene i contributi fotografici, video, testuali e sonori: uno strumento in progress, concepito per essere trasferibile anche ad altre realtà culturali e territoriali, e le cui caratteristiche grafiche sono state progettate da un gruppo di studenti del Primo Liceo Artistico di Torino, guidati dai Dipartimenti Educativi della Fondazione e del Museo del Cinema.

### **Esiti**

Tra gli esiti più significativi per i partecipanti: creazione di un gruppo coeso, maggiore confidenza con i luoghi/linguaggi dell'arte contemporanea, apprendimento di tecniche artistiche, sviluppo di un senso di appartenenza al territorio, opportunità di espressione di sé, migliore conoscenza della lingua italiana.

Il progetto è stato inoltre occasione di confronto tra operatori culturali, insegnanti e artisti (anche se tra le criticità viene indicata la necessità di definire meglio ruoli e responsabilità rispettive in progetti futuri), di crescita delle capacità interculturali dello staff del Dipartimento Educativo, e di sensibilizzazione dell'intero personale della Fondazione.

Infine, *City Telling* ha esercitato un significativo impatto a livello istituzionale in termini di:

- rapporto con una tipologia di pubblico spesso distante dai luoghi dell'arte contemporanea;
- impegno a realizzare un progetto interculturale su base annuale;
- maggiore riconoscimento del ruolo della Fondazione da parte della comunità circostante.

### **Istituzione proponente**

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

[www.fondsrr.org](http://www.fondsrr.org)

### **Referenti del progetto**

Elena Stradiotto, responsabile Progetti Educativi

Francesca Togni, coordinatrice Progetti Educativi

[dip.educativo@fondsrr.org](mailto:dip.educativo@fondsrr.org)

### **Destinatari**

Giovani studenti di origine immigrata (14/20 anni) del CTP "Drovetti" di Torino